

Le inchieste del commissario Ercoli

Il piromane e la contessa Licia

N. 6

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti, luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Mario Mammucari

**LE INCHIESTE DEL
COMMISSARIO
ERCOLI**

*Il piromane
e la contessa Licia*

N. 6

Racconti

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Mario Mammucari
Tutti i diritti riservati

Alle mie due figlie Daniela e Roberta.

*“Vuolsi così colà dove si puote
ciò che si vuole, e più non dimandare.”*

Dante: Inf. III° vv. 94-96

Presentazione

È la storia della famiglia nobile del Conte **Oronzo degli Esposti**.

A Monteieto la famiglia del Conte finisce per intrecciarsi con quella del commissario Ercoli.

Il Conte possiede una grossa tenuta ai margini del bosco che fu smembrata e divisa tra diversi contadini all'epoca della riforma agraria, subito dopo la Seconda guerra mondiale.

È una famiglia molto tradizionale con il Conte Oronzo, la moglie e due figli, un maschio e una femmina. Vivono in una grande casa che loro stessi hanno definito **La Casa Bianca** soprattutto perché è proprio bianca di colore.

È un'abitazione che fa pensare allo stile delle ville ottocentesche americane.

Vicino alla casa c'è un grande pozzo a vento che la caratterizza e che serve per l'irrigazione di tutti i campi intorno.

Il Conte si presenta come una brava persona, onesta e ragguardevole, ma non tollera che quel *bifolco* di Tony faccia la corte a sua figlia Licia. Questo sarà uno dei fatti più importanti della narrazione.

Un altro aspetto poi fondamentale è il ricatto che il Conte subisce da parte del malavitoso *Piccolo della scala*, personaggio che già conosciamo dal racconto **La vetrina** (il n.5 delle inchieste).

Insomma, si può definire un romanzo quello che questa volta propongo ai lettori. La storia si svolgerà fino ai nostri giorni, il periodo di tempo, infatti, in cui si svolge l'azione della storia che racconto, va dall'inizio del secolo scorso fino ai giorni nostri.

Ercoli sarà per forza coinvolto in tutta la storia di questa famiglia perché molti sono gli episodi per i quali è chiamato a intervenire. È chiamato a intervenire non tanto per gli incendi nei boschi, ma per la distruzione della Casa Bianca e per l'uccisione di Tony, l'innamorato di Licia.

Insomma, è una storia che coinvolgerà quasi tutto il paese di Monteleto, ci saranno gli sposi, ma ci sarà anche l'espatrio di uno dei protagonisti, Luca, verso l'Argentina e il Brasile, soprattutto, che darà origine al famosissimo *caffè "Conte de oro"*.

Mario Mammucari

PRIMA PARTE

Il piromane

1

Dopo la brutta avventura capitatagli, si era detto che non avrebbe più preso persone che facessero l'autostop. Era troppo pericoloso. Non sapevi mai con chi avresti avuto a che fare, come gli era successo la volta scorsa.

Quel giorno però diluviava e quei due che sembravano due ragazzi come tanti, erano zuppi fradici dalla testa ai piedi.

Accennarono con le mani che volevano un passaggio e lui, nonostante in cuor suo avrebbe voluto lasciarli a piedi, quasi spontaneamente si fermò e quelli, corsero ad aprire lo sportello posteriore della macchina e, uno di qua e uno di là, fradici come stavano, entrarono e si sedettero senza nemmeno ringraziare.

Già questo fatto avrebbe dovuto far capire che non erano proprio ragazzi educati, ma oramai lui si era fermato e aveva consentito che entrassero in macchina.

Intanto continuava a piovere forte e i tergicristalli andavano sempre più veloci a spazzare via l'acqua dai vetri per consentire all'autista di vedere la strada.

In certi tratti era proprio allagata la strada, c'era paura di sbandare, e il pensiero fisso dell'autista era:

“Se dovessi bucare una gomma in queste condizioni sarebbe veramente drammatico!”

Intanto non pensava a quei due che aveva caricato e che stavano sul sedile posteriore.

Quando erano saliti sembrava che fossero due maschi, ma adesso che li vedeva dallo specchietto retrovisore, si rese conto che erano un maschio e una femmina.

Una coppia di giovani, che magari si era attardata e non aveva fatto caso che il tempo stava cambiando.

«Dove stavate andando con tutta questa pioggia?»

«Cercavamo di tornare a casa.»

«Come mai stavate a piedi?»

«Quando siamo usciti stamattina il tempo era bello e abbiamo avuto l'intenzione di fare una passeggiata a piedi. Poi all'improvviso si è scatenato questo temporale e meno male che lei si è fermato per darci un passaggio.»

Aveva pensato male quando i due salendo in macchina non avevano ringraziato, adesso invece lo stavano facendo e la cosa gli sembrò più normale.

Cosa c'era di male a far salire una giovane coppia, durante un temporale, con l'autostop?

2

Intorno al paese di Monteieto si stendono campi coltivati, orti, giardini, frutteti, oliveti e vigne. Ma tra questi ci sono anche tanti terreni incolti che durante la stagione estiva si ricoprono di erbe che via via, seccandosi, creano un facile focolaio per gli incendi stagionali.

Quasi sempre gli incendi sono prodotti dall'uomo per i motivi più svariati. Profitto, vendetta, vandalismo, ma soprattutto perché qualcuno non riesce a dominare i suoi impulsi verso il fuoco.

È successo però, che uno di questi che non riusciva a dominare i suoi impulsi, dando fuoco alle erbe secche dei campi incolti, è rimasto imprigionato in un cerchio di fuoco. Per quanto corresse per mettersi in salvo, il fuoco alimentato da un forte vento è riuscito a fare di lui una torcia accesa.

Le urla di dolore richiamarono i vicini a soccorrerlo, anche se qualcuno mentre lo soccorreva diceva:

«Ben ti sta!»

Ricoverato in ospedale ha fatto sorgere il problema degli incendi intorno al paese.

Si è cominciato allora a dire che i piromani incendiano e distruggono. Che è colpa dei piromani se certi oliveti o vigneti vengono distrutti.